



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: Arci Servizio Civile Napoli

Indirizzo: Via A.C De Meis 221, 80147 NAPOLI

Tel: 081.5967493

Email: napoli@ascmail.it

Sito Internet: <https://www.facebook.com/pages/Arci-Servizio-Civile-Napoli/336505763160861>

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Antonio Borrelli

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Antonio Borrelli

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: CUSTODI DI BELLEZZA – Ambientalismo scientifico, cittadinanza attiva e stili di vita nella Campania Sostenibile*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: AMBIENTE

Area di intervento: Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale

Codifica: C05

Area di intervento: Prevenzione e monitoraggio dell'inquinamento dell'aria

Codifica: C02

Area di intervento: Prevenzione e monitoraggio dell'inquinamento delle acque

Codifica: C01

Area di intervento: Salvaguardia del suolo e dissesto idrogeologico

Codifica: C07

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

“Custodi di Bellezza: ambientalismo scientifico, cittadinanza attiva e stili di vita nella Campania Sostenibile” è un progetto proposto dal “Centro di Documentazione di Legambiente”, organizzazione di volontariato socia di Legambiente Campania onlus, comitato territoriale di Legambiente onlus che opera dal 1980 nel settore ambientale.

Il progetto ha come sede operativa la città di Napoli, ma la sua visione è molto più ampia in quanto con esso si vuole dare un contributo nella lettura delle tematiche ambientali del territorio a livello regionale. L'obiettivo è quello di trasmettere le basi di conoscenza per ridurre i fenomeni di degrado ambientale che ancora affliggono la regione Campania, e più in generale l'Italia, aumentando la comprensione dei fenomeni di aggressione e illegalità portate all'ambiente, monitorando l'evoluzione delle principali vertenze territoriali che vedono l'associazione esporsi in prima linea, fondando l'informazione e la divulgazione delle tematiche affrontate su solide basi scientifiche, proponendo stili di vita sostenibili e promuovendo buone pratiche territoriali.

6.1 Descrizione dell'area di intervento e della situazione di contesto territoriale con i relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

La Campania è una regione che, pur tra tante ombre e difficoltà, ha tutte le potenzialità per valorizzare e mostrare le buone pratiche di sostenibilità messe in atto da tanti comuni, istituzioni e da sempre più imprese.

Purtroppo sono anche tante le emergenze che affliggono questo territorio, a partire da quella ambientale. Le statistiche e gli studi fotografano quello che ormai nell'immaginario collettivo si scrive Campania, si legge Gomorra. Il Rapporto Ecomafia 2017 di Legambiente pone ancora una volta la Campania al primo posto per gli illeciti ambientali: si viaggia alla media di 10 reati al giorno contro l'ambiente per un totale di 3.728 reati accertati, pari al 14,7% del totale nazionale. Un affare gestito in questi anni complessivamente da 86 clan criminali. Un volto di una regione ancora carico di cicatrici e ferite. Che si conferma anche su base provinciale dove la Campania detiene un primato tutt'altro che lusinghiero, potendo annoverare le province di Napoli e Salerno tra le due più colpite per illegalità ambientale rispettivamente con 1.361 e 963 infrazioni. Lo stesso Rapporto però mette in evidenza un calo di illeciti rispetto agli anni passati, sia per l'incessante impegno delle forze dell'ordine e della magistratura, di un rinnovato sentimento di denuncia sociale, ma anche e soprattutto merito dei più efficaci strumenti investigativi grazie al rinnovato impianto legislativo che nel 2015 ha inserito nel codice penale i delitti ambientali (legge 68/2015).

Parte dei territori campani sono ricordati soprattutto per un altro primato, ma negativo, quello dei rifiuti, in particolare per quanto riguarda Napoli e Caserta, cosiddetta “Terra dei Fuochi”, un termine coniato da Legambiente già nel Rapporto Ecomafia 2003 per definire proprio l'area tra le province di Napoli e Caserta dove le discariche abusive della camorra bruciavano senza fine. Un territorio massacrato e dilaniato da anni di speculazioni ai danni dei cittadini. Provare a parlare di rifiuti, da un punto di vista differente da quello dei problemi che questi ultimi hanno provocato sul territorio, è la sfida dell'associazione da tempo.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il racconto di questo “*inferno*” deve aiutarci ad affrontare la realtà. Calvino nelle ***Città invisibili*** scriveva «*il mondo è un inferno, ma il compito è cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio*». **Il faro per scovare ciò che non è inferno è la Bellezza**, quella evocata da Peppino Impastato ne I Cento Passi («Bisognerebbe ricordare alla gente che cos'è la bellezza, aiutarla a riconoscerla, a difenderla. È importante la bellezza, da quella scende giù tutto il resto»).

Oggi abbiamo imparato da quegli errori e possiamo vantare tante esperienze di successo praticate da Comuni, società pubbliche o miste, imprese private che fanno del nostro Paese e della **nostra regione la culla della nascente economia circolare europea**. Il problema paradossale è che nel momento in cui questa prospettiva è diventata finalmente concreta e competitiva ci si trova di fronte a barriere non tecnologiche, a volte insormontabili, a causa di una legislazione confusa e contraddittoria. O per inadeguatezza delle istituzioni centrali o locali. Questo vale, ad esempio, per le norme sulle materie prime seconde, sul cosiddetto end of waste, sulla semplificazione delle procedure autorizzative per promuovere il riciclo del raccolto in modo differenziato.

Accanto a questa Campania che mantiene irrisolta la questione ambientale (rifiuti, bonifiche, dissesto idrogeologico, depurazione), che stenta ad applicare gli strumenti per lo sviluppo sostenibile offerti dalle strategie comunitarie, a promuovere la green economy e i green jobs, integrandoli nelle politiche di sviluppo, **c'è invece una Campania già impegnata a superare questo gap coniugando etica ed estetica, legalità e bellezza, che ha costruito un variegato paesaggio di esperienze amministrative, di pratiche imprenditoriali, di vivace presenza della società civile, di distretti industriali e di centri di ricerca, che reagisce alla crisi economica e sociale e alle criticità perché non ne limitino e ne condizionino lo sviluppo**. Ne sono un esempio i dati raccolti nel Rapporto 2015 Green Italy di Unione Camere e Symbola che vede la Campania, con 27.920 imprese green, posizionarsi quinta nella graduatoria delle regioni italiane e prima nel Sud.

Gli stessi risultati dell'ultimo rapporto **Comuni Ricicloni Campania (2016) di Legambiente** - con il quale viene presentato come consuetudine il lavoro meritorio svolto da un'ampia e crescente schiera di amministrazioni locali - dimostrano che la **Campania è oggi di gran lunga, con il suo 49,13% di raccolta differenziata, la più virtuosa in tale campo, dell'intero Mezzogiorno e con performances migliori anche di regioni del Centro Nord**.

Come le imprese, i Comuni, anche le Scuole e tanti altri soggetti ed enti hanno via via promosso azioni per sensibilizzare i cittadini al mutamento degli stili di vita, mirando ad alleggerire l'impronta ecologica.

Con il progetto **“Custodi di Bellezza - ambientalismo scientifico, cittadinanza attiva e stili di vita nella Campania Sostenibile”** si vuole dare un apporto critico all'analisi del contesto ambientale che ci circonda. Partendo dalle criticità e dalle emergenze ambientali e naturalistiche in atto e valorizzando le ricchezze naturali, sociali e culturali del proprio territorio, l'attività di Legambiente è spesso improntata oltre che allo studio e all'analisi dei dati ambientali anche alla loro semplificazione e divulgazione per poterli comunicare alla cittadinanza tutta.

Gli stessi cambiamenti climatici in atto ci obbligano infatti a cambiare approccio. Rischi idrogeologici e inquinamento sono appunto all'ordine del giorno nella cronaca nazionale e questo ha accresciuto la sensibilità intorno ai temi ambientali, producendo nel tempo una consistente domanda sociale di **informazione** ed anche le alte cariche dello stato si sono espresse sull'importanza della **consapevolezza** e dell'informazione dei cittadini sulle tematiche ambientali, la salvaguardia e la tutela del territorio.

Legambiente è impegnata da sempre nella realizzazione di **Dossier a carattere scientifico su tematiche specifiche**, che caratterizzano il lavoro dell'ufficio scientifico in sinergia con gli altri settori dell'associazione, mettendo in risalto problemi legati all'**inquinamento**, allo sfruttamento delle risorse e della natura, portando sempre proposte per uno sviluppo di carattere sostenibile (Rapporto Ecomafia, Comuni Rinnovabili, Dossier Incendi, ecc...).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Territorio

Oggi per promuovere il cambiamento c'è bisogno che l'informazione scientifica su temi ambientali sia patrimonio di tutti, dalle istituzioni ai cittadini.

L'UE continua ad evidenziare al nostro Paese i notevoli ritardi su molti nodi strategici per lo sviluppo, la cura del territorio e la salute dei cittadini (questione rifiuti urbani, mobilità, clima, acque e depurazione, ecc...).

Proprio per questo c'è bisogno di maggior consapevolezza da parte di tutti su questioni che molto spesso sembrano distanti dalla vita dei cittadini, ma che invece risultano essere tematiche fondamentali per lo sviluppo di intere aree, come il Mezzogiorno e in particolare la Campania, regione strategica che potrebbe fare da traino per l'intero sud Italia.

Settore di intervento

Il settore in cui si inserisce il presente progetto è il mondo della conoscenza dei fenomeni di aggressione all'ambiente, dell'informazione fondata su solide **basi scientifiche** e di promozione di pratiche sostenibili e stili di vita per cercare di ridurre i fenomeni di degrado ambientale ancora presenti in Campania, così come nell'intero Paese. Oggi risulta necessario coinvolgere anche i cittadini in campagne scientifiche, ormai da diversi anni parliamo di intere attività di monitoraggio scientifico in cui sono i veri protagonisti (citizen science). Nell'ambito delle diverse attività d'informazione scientifica curate da Legambiente, con il presente progetto saranno realizzate e divulgate analisi sui seguenti temi:

1. Ambiente Naturale (oasi, parchi, fiumi, mari);
2. Ambiente Urbano e qualità di vita dei cittadini (mobilità, qualità dell'aria);
3. Legalità ambientale (abusivismo edilizio, cementificazione delle coste, traffico illecito dei rifiuti)

1) Ambiente Naturale

Legambiente ha contribuito al raggiungimento di obiettivi di tutela e promozione delle aree verdi grazie alla gestione, effettuata tramite i circoli o Regionali, delle aree de **La Rete "Natura e Territorio"** di cui attualmente fanno parte 47 siti che interessano un territorio di oltre 10.000 ettari di superficie (riserve naturali, siti di importanza comunitaria, aree protette di interesse locale, aree faunistiche e floristiche, rifugi e centri natura, aree geologiche e archeologiche) nei quali vengono svolti progetti ed iniziative di conservazione della natura, campagne di sensibilizzazione per i cittadini e attività di educazione ambientale o di coinvolgimento di giovani, anziani e diversamente abili.

Rafforzare questa rete territoriale, incrementando in Campania i momenti di scambio e di confronto tra le diverse esperienze rappresenta un'occasione di crescita culturale associativa e un modo per rafforzare e rendere sempre più efficace la nostra presenza sul territorio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attraverso il progetto si provvederà al supporto di campagne ed eventi (Goletta dei Fiumi, Festa dell'albero, Indagine Beach Litter, Goletta Verde, Non scherzate con il fuoco ecc..) raccogliendo dati e informazioni attraverso i circoli locali e la promozione e il coordinamento delle iniziative sul territorio campano.

2) Ambiente Urbano e qualità di vita dei cittadini

Un esempio di pubblicazione che Legambiente produce annualmente sui temi della mobilità e qualità dell'aria è **Ecosistema Urbano**.

Ecosistema Urbano è un rapporto che da anni si occupa dello stato di vivibilità dei capoluoghi italiani, con un'indagine che coinvolge le principali amministrazioni locali e mira a tracciare una fotografia delle performances ambientali del Paese. L'insieme degli indicatori selezionati per la graduatoria copre come sempre cinque principali componenti ambientali presenti in una città: aria, acque, rifiuti, mobilità, energia. Per quanto riguarda i dati sui capoluoghi di provincia campani ritroviamo **Caserta al 95°** posto è tra le ultime a livello nazionale, male **Napoli che si piazza all'86°** posto e superata da Roma tra le grandi città. Appena sufficiente **Avellino al 43°** posto, rimandata **Salerno che si piazza al 62°** posto. Mentre **Benevento conquista la palma per la miglior performance tra i capoluoghi campani** con il 35° posto.

Attraverso il progetto **"Custodi di Bellezza - ambientalismo scientifico, cittadinanza attiva e stili di vita nella Campania Sostenibile"** si rafforzerà l'impegno dell'associazione in Campania sul tema della qualità della vita nelle città diffondendo informazioni e attività attraverso gli strumenti storici come Dossier Comuni Ricicloni, percorsi di educazione ambientale, campagne di cittadinanza attiva come Puliamo il Mondo e Ricicla Estate, la promozione di Campi di volontariato, ecc...

3) Legalità ambientale

Tra le pubblicazioni annuali il **Rapporto Ecomafia** e il dossier **Mare Monstrum** raccontano le storie e i numeri degli assalti mafiosi all'ambiente.

La lettura dei numeri del Rapporto Ecomafia 2017 ci dice che rimane ancora molto da fare in Campania dove si viaggia alla media di 10 reati al giorno contro l'ambiente per un totale di 3.728 reati accertati, pari al 14,7% del totale nazionale, 3.145 persone denunciate e 31 arrestate, cui si aggiungono 957 sequestri. Un affare gestito in questi anni complessivamente da 86 clan criminali. Un volto di una regione ancora carico di cicatrici e ferite. Che si conferma anche su base provinciale dove la Campania detiene un primato tutt'altro che lusinghiero, potendo annoverare le province di Napoli e Salerno tra le due più colpite per illegalità ambientale rispettivamente con 1.361 e 963 infrazioni.

In tema di cemento e manufatti abusivi, eclatante è il caso del Parco nazionale del Vesuvio dove, dal 1997 al 2012, sono state emesse 1.778 ordinanze di demolizione di fabbricati abusivi. Gli abbattimenti eseguiti, però, sono stati appena una quarantina. Migliaia di pratiche di condono giacciono inevase: qui, un abitante su cinque ne ha una aperta e l'80% riguarda residenze, mentre il restante 20% è riferito a manufatti destinati ad attività produttive. Un quadro che rispecchia anche altre aree protette della Campania, come il Cilento, la Costiera amalfitana e la penisola sorrentina, i Monti Lattari, fino al caso limite dell'isola di Ischia.

Un altro grosso problema tutto italiano è il **consumo di suolo**: il tema della fragilità del territorio della nostra Penisola deve diventare centrale nella riflessione comune a tutti i livelli di governo del territorio e il lavoro per realizzare una effettiva mitigazione del rischio idrogeologico deve necessariamente prevedere una improrogabile inversione di tendenza. **Secondo l'ultimo rapporto dell'Ispra, in sei mesi - dal novembre**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

2015 al maggio 2016 - la Campania ha consumato altri 457 ettari di territorio alla media di 76 ettari al mese per un totale di superfici urbanizzate al 2016 che si estendono su 146.330 ettari, e interessano quindi l'11% circa dell'intero territorio regionale.

Anche in questo caso attraverso il progetto si proverà a diffondere i dati che vengono fuori dai dossier sul territorio e si coordineranno e promuoveranno iniziative e percorsi didattici per diffondere la cultura della legalità e la consapevolezza tra le nuove generazioni.

I tre settori sintetizzano le attività annuali di Legambiente Campania e nello specifico l'intento del progetto è quello di migliorare la qualità delle azioni, innovandole e aprendole sempre di più alla società con l'obiettivo di diffondere tra la cittadinanza stili di vita corretti e consapevoli e supportare amministrazioni locali e imprenditori nel mettere in campo scelte che vanno verso uno sviluppo sostenibile.

6.2 Individuazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

6.2.1 Destinatari diretti

I destinatari diretti del progetto oltre che il territorio inteso come bene comune, saranno coloro che contribuiscono attivamente alla sua buona riuscita attraverso azioni di cittadinanza attiva e alla raccolta di dati sul monitoraggio, parliamo dei volontari che operano in Legambiente Campania, dei cittadini che partecipano ad attività e campagne, dei tecnici; degli insegnanti che attingono dai nostri materiali e dossier informazioni utili alla loro professione, alunni delle scuole che seguono le nostre iniziative anche sui siti.

6.2.2 Beneficiari indiretti

I beneficiari indiretti saranno, invece, le pubbliche amministrazioni che non sempre partecipano direttamente alle iniziative organizzate da Legambiente ma che ne possono vedere i risultati finali (es. le piantumazioni nei loro comuni o le campagne di pulizia); le altre associazioni con cui Legambiente collabora per iniziative comuni; le aziende che spesso chiedono le nostre competenze per migliorare il loro ciclo produttivo, le famiglie e tutta la cittadinanza che potrà godere dei benefici risultanti dal raggiungimento degli obiettivi del progetto.

6.3 Soggetto attuatore ed eventuali partners

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DI LEGAMBIENTE

Il Centro di Documentazione di Legambiente ha assunto il ruolo di soggetto partner e di coordinamento di altri circoli Legambiente diffusi nella Regione Campania, più precisamente ha realizzato attività educative formative, visite guidate, laboratori in aula presso scuole e sul territorio, eventi e manifestazioni con: Napoli Legambiente Valle Telesina - Telesse Terme (BN) Legambiente Circolo Freewheeling - Paestum (SA). Da anni l'associazione collabora con Legambiente Campania nella gestione dell'osservatorio ambiente e legalità, raccogliendo dati, informazioni e segnalazioni sulle innumerevoli connessioni tra illegalità e degrado ambientale che concorrono all'attività di monitoraggio finalizzata alla compilazione del rapporto annuale sull'Ecomafia, che Legambiente Campania realizza ogni anno in collaborazione con il Corpo Forestale, Guardia di Finanza, Noe e Polizia, e del rapporto annuale Mare Nostrum, un dossier sullo stato di salute del mare della nostra regione con dati sull'abusivismo edilizio, balneazione, erosione delle coste, depurazione e petrolio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il circolo porta avanti il suo scopo statutario di tutela e valorizzazione della natura, dell'ambiente, delle risorse naturali, della salute collettiva, delle specie animali e vegetali del patrimonio. Il filo conduttore che guida l'operato del Centro di Documentazione di Legambiente è quello di focalizzare le energie sul tema dell'educazione e della formazione dei cittadini. Realizza interventi finalizzati a fare dei parchi, delle oasi e delle riserve i primi laboratori di uno sviluppo economico e turistico equilibrato e sostenibile. Strumenti concreti per politiche che tutelino dando, allo stesso tempo, la possibilità a chiunque di godere delle immense risorse naturali possedute dal territorio campano, pensando anche ai positivi riscontri per la collettività che vive e/o visita la regione.

Infine Centro di Documentazione di Legambiente, di concerto con Legambiente Campania, si occupa da sempre dell'organizzazione delle tappe campane delle campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza ed alle istituzioni promosse a livello nazionale da Legambiente onlus o di quelle promosse a livello locale dai circoli o dal regionale. Tra le altre si ricordano le seguenti inerenti il tema di del progetto:

Goletta dei fiumi campani

Goletta dei Fiumi è una campagna di Legambiente Campania dedicata al monitoraggio, alla prevenzione e all'informazione sui bacini idrografici della regione, con l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione sul completamento delle infrastrutture depurative, sul controllo del territorio per impedire lo sversamento illecito di scarichi non depurati e sul rischio idrogeologico che interessa questi bacini. Goletta dei fiumi vuole avviare e proseguire un monitoraggio volontario degli ambienti fluviali, un approccio originale per avvicinare le comunità alla conoscenza e alla tutela dei fiumi. Coinvolgere i cittadini in iniziative di sensibilizzazione rimane uno degli obiettivi principali della campagna: elemento fondamentale per scoprire come il rispetto del territorio sia il primo passo per difendere territori di straordinario valore paesaggistico e ambientale, storico e culturale ed agroalimentare. Il monitoraggio condotto da Goletta dei fiumi non vuole sostituirsi a quello ufficiale realizzato dell'ARPAC, ma vuole accendere i riflettori sulle problematiche dei fiumi campani, provando a fornire informazioni fruibili e a proporre esperienze di volontariato. Goletta dei Fiumi è anche l'occasione per sollecitare tante amministrazioni affinché pongano concretamente tra le loro priorità la depurazione degli scarichi reflui urbani e industriali, la mitigazione del rischio idrogeologico che incombe su molti territori e contribuire allo sviluppo degli aspetti sociali ed economici connessi. I bacini idrografici campani, sebbene avversati da tante e significative problematiche ambientali - che hanno riflessi diretti sugli aspetti sociali ed economici ed al contempo ne subiscono gli impatti - per la straordinaria ricchezza e varietà di beni storico culturali, di tradizioni e di produzioni tipiche, che nonostante tutto ancora conservano, meritano infatti una prospettiva migliore di quella che si è purtroppo determinata negli ultimi decenni.

Ecoforum dell'Economia circolare - Comuni Ricicloni Campania

L'Eco Forum promosso da Legambiente Campania vede ogni anno protagoniste le migliori esperienze del settore per analizzare i casi concreti di ostacolo allo sviluppo dell'economia circolare. L'ultimo giorno del forum è dedicato al premio **Comuni Ricicloni**, un appuntamento consolidato nato nel 1994, e in Campania nel 2004, a cui aderisce un numero sempre maggiore di Comuni, che vedono nell'iniziativa di Legambiente un importante momento di verifica e di comunicazione degli sforzi compiuti per avviare e consolidare la raccolta differenziata, e più in generale, un sistema integrato di gestione dei propri rifiuti. L'iniziativa di Legambiente premia le comunità locali, amministratori e cittadini, che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti: raccolte differenziate avviate a riciclaggio, ma anche acquisti di beni, opere e servizi, che abbiano valorizzato i materiali recuperati da raccolta differenziata, oltre a quei comuni a bassa produzione di rifiuto indifferenziato destinato a smaltimento.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Goletta Verde

Dal 1986 ad oggi, ogni estate, la Goletta Verde di Legambiente compie il periplo delle coste italiane prelevando e analizzando circa 300 campioni d'acqua ed eseguendo su ognuno le analisi previste dalla legge. Oltre a diffondere in tempo reale i risultati delle analisi dei luoghi visitati, il battello ambientalista propone eventi in ogni tappa per parlare con i cittadini e le amministrazioni di tutte le questioni che influenzano la salute del mare: dalle attività di pesca alle attività turistiche, dalla nautica al cabotaggio, dalla cementificazione selvaggia delle coste al fenomeno dell'erosione e delle estrazioni petrolifere.

Promuove e valorizza il ruolo fondamentale delle aree marine protette per la conservazione del delicato ecosistema marino. Stimola cittadini ed istituzioni al rispetto dell'ambiente marino disincentivando il prelievo indiscriminato di organismi a rischio d'estinzione.

Goletta Verde è la più grande campagna al mondo di monitoraggio e informazione sullo stato del mare organizzata da un'associazione ambientalista.

Treno Verde

È la campagna itinerante di Legambiente sui temi del risparmio energetico, mutamenti climatici e dell'inquinamento, globale e locale. Un treno che ospita a bordo una mostra itinerante e interattiva che gira l'Italia con la missione di informare la cittadinanza, sensibilizzare le istituzioni e condurre il monitoraggio scientifico del benzene oltre che dell'inquinamento acustico e del pm10. Grandi e bambini diventano i protagonisti della mostra in un percorso che permette di toccare con mano molti temi: dalla situazione globale a quella locale con pratici consigli su come anche noi possiamo agire localmente per salvaguardare il Pianeta.

Mal'Aria di città: pm10 ti tengo d'occhio!

È la celebre campagna di Legambiente contro l'inquinamento atmosferico che ha visto negli anni centinaia di lenzuola bianche che sventolano sui balconi delle nostre città. Sotto il comune denominatore del "No allo smog" si svolgono in tutta Italia manifestazioni, blitz contro l'inadempienza o l'inefficacia delle amministrazioni, la promozione di progetti e vertenze, le biciclettate dimostrative, il monitoraggio delle sostanze inquinanti e della vivibilità cittadina. E ancora progetti educativi e divertenti per i più piccoli come, ad esempio, i percorsi sicuri casa-scuola con il "Piedibus" oppure i laboratori di ricerca sull'inquinamento.

Ecosistema Urbano

Il rapporto Ecosistema Urbano compie venti anni ed offre una straordinaria occasione per riflettere, a partire da un grande patrimonio di informazioni, sull'evoluzione delle performance ambientali negli ultimi due decenni, su come le città debbano oggi cambiare per liberarsi dalle molteplici contraddizioni che pesano come macigni sulla vita dei cittadini. È un'ottima occasione di riflessione per capire in che direzione occorre muoversi. Il rapporto sulla vivibilità ambientale dei capoluoghi di provincia italiani, Ecosistema Urbano, dossier realizzato da Legambiente con la collaborazione preziosa dell'Istituto di ricerche Ambiente Italia. Ecosistema Urbano rappresenta e valuta i carichi ambientali, la qualità delle risorse e la capacità di gestione e tutela ambientale dei 104 comuni capoluogo italiani.

Lotta al cambiamento climatico

È il percorso di Legambiente per fermare i cambiamenti climatici, ridurre i consumi energetici, promuovere le fonti rinnovabili e abbattere le emissioni di CO2 in atmosfera. L'iniziativa associativa

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

è fatta innanzitutto di azioni concrete. Chi aderisce annuncia una propria azione di riduzione dei consumi. Questo è l'appello rivolto a imprese, governi locali, singoli cittadini: un'azienda che migliora la propria efficienza energetica, un comune che annuncia un piano di tetti solari, un singolo cittadino che decide di fare a meno dell'aria condizionata o di andare al lavoro in bici. La febbre del Pianeta si ferma anche con milioni di azioni individuali. Tutti uniti in una marcia virtuale per raggiungere gli obiettivi europei di riduzione dei consumi energetici e della dipendenza dai combustibili fossili.

Puliamo il mondo

Puliamo il Mondo è l'edizione italiana di Clean up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. Dal 1993, Legambiente ha assunto il ruolo di comitato organizzatore in Italia ed è presente su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro di oltre 1000 gruppi di "volontari dell'ambiente", che organizzano l'iniziativa a livello locale in collaborazione con associazioni, aziende, comitati e amministrazioni cittadine.

Le origini: Clean up the World - Puliamo il Mondo è conosciuta a livello internazionale come Clean Up the World, una delle maggiori campagne di volontariato ambientale nel mondo. Con questa iniziativa vengono liberate dai rifiuti e dall'incuria i parchi, i giardini, le strade, le piazze, i fiumi e le spiagge di molte città del mondo.

Collaborano alla realizzazione del progetto:

- **Legambiente onlus** nata nel 1980, è l'associazione ambientalista italiana con la diffusione più capillare sul territorio: 1500 gruppi locali e oltre 115.000 tra soci e sostenitori. È riconosciuta dal Ministero dell'ambiente come associazione di interesse ambientale, fa parte del Bureau Européen de l'Environment, della IUNC-The World Conservation Union e del Forest Stewardship Council. Grazie proprio alla sua diffusione su tutto il territorio nazionale e alle collaborazioni con altre associazioni di volontariato (ambientaliste e non) di tutto il mondo, Legambiente può vantarsi di effettuare interventi e attività istituzionali associative veramente ovunque. E' attiva nella protezione civile: ha portato migliaia di volontari nelle zone terremotate di Umbria e Marche, Sarno e Abruzzo per dare un primo soccorso alle popolazioni colpite; organizza campagne di prevenzione e avvistamento antincendio boschivo e di prevenzione del rischio idrogeologico.

- **Legambiente Scuola e Formazione** è l'associazione professionale degli insegnanti, degli educatori e dei formatori ambientalisti. È nata nel 2000, raccogliendo il patrimonio culturale ed organizzativo del Settore Scuola e Formazione di Legambiente, attivo dal 1987, con l'obiettivo di valorizzare l'associazionismo fra i professionisti dell'educazione per meglio contribuire al miglioramento dei sistemi di istruzione e formazione. È, infatti, un luogo di incontro, di aggregazione, di riflessione, di scambio e di esperienza per i professionisti della scuola e per gli educatori e formatori extrascolastici che si riconoscono negli ideali ambientalisti. Offre ai suoi soci attività di formazione in presenza e a distanza, lavori di ricerca professionale ed epistemologica, gemellaggi con altre realtà, occasioni di dibattito politico e culturale, consulenza per la realizzazione di progetti educativi nazionali e internazionali, materiali didattici e informativi. **Legambiente Scuola e Formazione è riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione** quale ente qualificato per la formazione del personale scolastico.

- **Fondazione Legambiente Innovazione** è una fondazione di partecipazione, ente non profit costituito a ottobre 2007. La Fondazione intende esplorare strade nuove e nuove possibilità di sviluppo attraverso il

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

dialogo, nella pluralità e nella sussidiarietà, e in relazione con tutti i mondi – Università, Centri di Ricerca, aziende, associazioni, pubbliche amministrazione, media. Ha tra le proprie finalità la promozione e il sostegno a una migliore qualità della vita attraverso la partecipazione e l'azione collettiva dei cittadini nella vita politica e nei comportamenti sociali, economici e di consumo. Le attività della Fondazione si muovono lungo molte direttrici: mobilità, rifiuti, energia, politiche di prodotto, green building, innovazione di impresa. Ripensare le nostre città, offrendo nuove opportunità di spostamento, la ricerca di soluzioni innovative di mobilità sostenibile in grado di migliorare la qualità dell'aria, diminuire la congestione da traffico e riqualificare gli spazi urbani, costituiscono uno dei terreni principali dell'esplorazione e della sperimentazione della Fondazione attualmente in atto.

- **HACH LANGE** fornisce soluzioni integrate per l'analisi e il monitoraggio di tutti i parametri relativi al settore delle acque reflue, potabili e industriali. Il portafoglio prodotti comprende sia sistemi per le misure in campo sia in laboratorio, strumentazione da processo/on-line e tutti i reagenti necessari alle analisi. Ogni soluzione è caratterizzata da una manualità estremamente semplificata per avere risultati rapidi e precisi, grazie al numero ridotto di operazioni da eseguire. I risultati, inoltre, sono verificabili attraverso un sistema sia interno che esterno di assicurazione di qualità.

- **ILAS** è una scuola di specializzazione, con sede principale a Napoli, che opera esclusivamente nell'ambito della comunicazione pubblicitaria e visiva. È una delle maggiori strutture in Italia nel settore della formazione, un risultato prestigioso ottenuto grazie a un'offerta formativa di livello universitario e ai numerosi corsi autorizzati da Adobe e Autodesk. I corsi sono controllati in ogni fase della progettazione e dell'erogazione, attraverso le procedure e gli standard definiti nel sistema di qualità certificato ISO9001:2008 da Accredia. Le aree tematiche sono suddivise in dipartimenti: Pubblicità, Grafica, Web, Fotografia, Video, Social Media, Adobe e Autodesk.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
<i>Criticità 1</i> Scarsa conoscenza, da parte di cittadini e istituzioni, della qualità dell'aria e di vita in ambiente urbano	<i>Obiettivo 1.1</i> Aumento delle iniziative volte alla divulgazione dei dati sulla qualità di vita in ambiente urbano
<i>Criticità 2</i> Scarsa conoscenza, da parte di cittadini e istituzioni, della qualità dell'ambiente naturale	<i>Obiettivo 2.1</i> Aumento delle iniziative e delle campagne di sensibilizzazione sulla qualità dell'ambiente naturale
<i>Criticità 3</i> Scarsa capacità di divulgazione, da parte dei media, di dati e iniziative sulle tematiche ambientali	<i>Obiettivo 3.1</i> Aumento delle attività di comunicazione ambientale

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

OBIETTIVI	INDICATORI
<i>Obiettivo 1.1</i> Aumento delle iniziative volte alla divulgazione dei dati sulla qualità della vita in ambiente urbano	<i>Indicatore 1.1</i> Numero di iniziative sull'ecosistema urbano
	<i>Indicatore 1.2</i> Numero di iniziative sull'inquinamento atmosferico in Campania
<i>Obiettivo 2.1</i> Aumento delle iniziative e delle campagne di sensibilizzazione sulla qualità dell'ambiente naturale	<i>Indicatore 2.1</i> Numero di iniziative sulla qualità delle acque costiere e interne in Campania
	<i>Indicatore 2.2</i> Numero di iniziative sulle aree naturali protette e della biodiversità in Campania
<i>Obiettivo 3.1</i> Aumento delle attività di promozione, allargamento rete Campania Sostenibile e comunicazione ambientale	<i>Indicatore 3.1</i> Numero comunicati stampa, adesioni rete Campania Sostenibile, campagne comunicative dedicati alle tematiche ambientali in Campania

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
<i>Indicatore 1.1</i> Numero di analisi sull'ecosistema urbano	Nel 2017 sono state effettuate 30 iniziative su Ecosistema Urbano.	Aumentare le iniziative del 10%
<i>Indicatore 1.2</i> Numero di iniziative sull'inquinamento atmosferico in Campania	Nel 2017 abbiamo svolto oltre 10 iniziative sull'inquinamento atmosferico	Prevedere un numero di iniziative più alto.
<i>Indicatore 2.1</i> Numero di iniziative sulla qualità delle acque costiere e interne in Campania	Nel 2017 sono state realizzati 5 tra dossier e campagne sulla qualità di acque costiere interne in Campania	Nel 2018 l'obiettivo è aggiungere un'ulteriore campagna sui temi
<i>Indicatore 2.2</i> Numero di iniziative sulla fruibilità delle aree naturali protette e della biodiversità in Campania	Nel 2017 sono stati attivati 5 percorsi di educazione ambientale su aree protette e biodiversità in Campania	Aumentare le attività sulle aree protette a biodiversità attraverso i campi di volontariato
<i>Indicatore 3.1</i> Numero comunicati stampa, adesioni Campania Sostenibile e campagne comunicative dedicati alle tematiche ambientali	Nel 2017 sono stati inviati 100 comunicati stampa, hanno aderito 20 soggetti a Campania Sostenibile e attivate 10 campagne comunicative	Nel 2018 si pensa di incrementare del 10% questa attività per raggiungere una fetta di popolazione più ampia

7.2 Obiettivi rivolti ai volontari:

Con la realizzazione delle attività, della formazione specifica e della formazione generale i volontari al termine del percorso progettuale avranno acquisito:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;

- fornire ai partecipanti strumenti idonei all’interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l’integrazione e l’interazione con la realtà territoriale.

Inoltre i volontari saranno coinvolti, ciascuno secondo le proprie attitudini e competenze, nel lavoro sulle diverse aree di intervento di Legambiente Campania, collaborando con Presidente, Direttore e Segreteria per la parte che riguarda le priorità politiche associative, il responsabile campagne per l’organizzazione delle iniziative.

Inoltre per la stesura dei dossier/rapporti i volontari affiancheranno il responsabile scientifico e l’ufficio comunicazione nelle diverse fasi di redazione, pubblicazione e presentazione finale. Si occuperanno di reperire dati ed informazioni contattando gli enti preposti (sia pubblici che privati), altre associazioni o circoli territoriali ed attingendo alle banche dati in rete. Per la divulgazione dei risultati, i volontari saranno coinvolti nell’organizzazione ed allestimento dei convegni/forum di presentazione e prenderanno parte alle attività di accoglienza e accreditamento dei partecipanti. I risultati potranno essere pubblicati anche attraverso i media con la realizzazione di articoli o post sui social network.

I civilisti verranno coinvolti anche in numerose altre iniziative promosse dall’associazione sempre allo scopo di sensibilizzare l’opinione pubblica sulle tematiche ambientali sempre affiancati dallo staff dell’associazione.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL’INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Descrizione dell’ideazione e delle azioni precedenti l’avvio del progetto:

All’inizio dell’anno il Centro di Documentazione di Legambiente ha valutato positivamente la possibilità di inserire le specificità di questo progetto SCN nelle finalità e nelle modalità organizzative proprie.

Successivo a questo si è costituita una equipe progettuale che si è riunita per definire:

- una ricognizione per registrare la situazione di partenza, utile a individuare i punti critici e i bisogni emergenti
- gli obiettivi da raggiungere con tale progetto di SCN
- il numero dei ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto
- le risorse umane ed economiche da destinare
- le azioni da intraprendere
- le attività da sviluppare
- Il programma di specifica
- la metodologia di verifica
- le eventuali partnership con soggetti interessati alla realizzazione del progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Alla luce dati e delle necessità di cui sopra si è stesa la bozza progettuale sulla scia delle attività svolte dall'Ente, poiché si vuole dare continuità ad un percorso già avviato e ben collaudato. Il progetto viene inviato ad Arci Servizio Civile Nazionale che lo inoltrerà entro i termini previsti al DGSCN.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1.1

Aumento delle iniziative volte alla divulgazione dei dati sulla qualità di vita in ambiente urbano al fine di incrementare la consapevolezza dei cittadini sul tema e sensibilizzare scuole e famiglie

Azione 1.1.1

Organizzazione iniziative e campagne su qualità della vita in ambiente urbano

Attività 1.1.1.1

Elaborazione dati dossier Ecosistema Urbano, Pendolaria, Comuni Ricicloni, Ecosistema Rischio, Città alla sfida del clima ecc

Analisi e contestualizzazione dei dati raccolti, elaborazione degli stessi. Organizzazione e partecipazione ad eventi di presentazione del dossier e di iniziative di divulgazione sul tema della qualità della vita in ambiente urbano.

Azione 1.2.1

Organizzazione iniziative sull'inquinamento atmosferico in Campania

Attività 1.2.1.1

Elaborazione finale dei dati, elaborazione dati Dossier Mal'Aria di città e pubblicazione attraverso comunicato stampa, canali social e web dell'associazione. Partecipazione all'organizzazione delle attività e delle tappe del Treno verde in Campania. Raccolta dati sui siti dell'Arpa Campania e dei Comuni e aggiornamento dei dati relativi al superamento dei limiti di legge per gli inquinanti principali.

Obiettivo 2.1

Aumento delle iniziative e delle campagne di sensibilizzazione sulla qualità dell'ambiente naturale

Azione 2.1.1

Organizzazione di iniziative sulla qualità delle acque costiere e interne in Campania

Attività 2.1.1.1

Prelievo di campioni idrici lungo le aste fluviali del fiume Sarno, Sele, ecc., foci e punti di immissione e successiva analisi di laboratorio per rilevare presenze micro batteriche pericolose. Elaborazione dei dati relativi al monitoraggio di Goletta Verde nelle tappe Campane. Monitoraggio rifiuti spiaggiati (beach litter) e elaborazione dati, coordinamento campagna Spiagge e fondali Puliti e Ricicla Estate. Elaborazione dei dati di monitoraggio di Goletta Verde nelle tappe campane. Diffusione dei dati dei monitoraggi. Elaborazione dati dossier Ecomafia e Mare Monstrum e diffusione dati.

Azione 2.2.1

Organizzazione di iniziative sulle aree naturali protette e della biodiversità in Campania

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.2.1.1

Elaborazione dati Dossier Ecomafia su illegalità nei parchi e diffusione. Raccolta dati con questionari inviati alle amministrazioni locali che ricadono nelle aree naturali protette su attività di prevenzione al rischio idrogeologico e agli incendi. Elaborazione e diffusione dati. Coordinamento campi di volontariato nelle aree protette e diffusione delle attività. Elaborazione progetti di educazione ambientale sulla biodiversità in Campania e diffusione negli istituti scolastici.

Obiettivo 3.1

Aumento delle attività di promozione, allargamento rete Campania Sostenibile e comunicazione ambientale

Azione 3.1.1

Organizzazione di campagne comunicative dedicati alle tematiche ambientali in Campania e iniziative per allargare la rete di Campania Sostenibile

Attività 3.1.1.1

Elaborazione campagne comunicative anche social su campagne, dossier e progetti sulle tematiche ambientali. I volontari saranno coinvolti nell'organizzazione della campagna tramite: la raccolta delle adesioni e dei programmi sul sito dell'iniziativa (www.campaniasostenibile.it), la cura dei contatti con i partecipanti alla campagna ed un ruolo attivo in alcuni dei luoghi in cui si terranno le iniziative di promozione del network Campania Sostenibile.

CRONOPROGRAMMA

AZIONI	Mesi	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Ideazione sviluppo e avvio													
Obiettivo 1 Aumento delle iniziative volte alla divulgazione dei dati sulla qualità di vita in ambiente urbano al fine di incrementare la consapevolezza dei cittadini sul tema e sensibilizzare scuole e famiglie													
Azione 1.1.1 Organizzazione iniziative e campagne su qualità della vita in ambiente urbano													
Attività 1.1.1.1 Elaborazione dati dossier Ecosistema Urbano, Pendolaria, Comuni Ricicloni, Ecosistema Rischio, Città alla sfida del clima ecc Analisi e contestualizzazione dei dati raccolti, elaborazione degli stessi. Organizzazione e		x	x	x						x	x	x	x

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

partecipazione ad eventi di presentazione del dossier e di iniziative di divulgazione sul tema della qualità della vita in ambiente urbano																							
Azione 1.2.1 Organizzazione iniziative sull'inquinamento atmosferico in Campania																							
Attività 1.2.1.1 Elaborazione finale dei dati, elaborazione dati Dossier Mal'Aria di città e pubblicazione attraverso comunicato stampa, canali social e web dell'associazione. Partecipazione all'organizzazione delle attività e delle tappe del treno verde in Campania. Raccolta dati sui siti dell'Arpa Campania e dei Comuni e aggiornamento dei dati relativi al superamento dei limiti di legge per gli inquinanti principali.																				X	X	X	X
Obiettivo 2.1 Aumento delle iniziative e delle campagne di sensibilizzazione sulla qualità dell'ambiente naturale																							
Azione 2.1.1 Organizzazione di iniziative sulla qualità delle acque costiere e interne in Campania																							
Attività 2.1.1.1 Prelievo di campioni idrici lungo le aste fluviali del fiume Sarno, Sele, ecc., foci e punti di immissione e successiva analisi di laboratorio per rilevare presenze micro batteriche pericolose. Elaborazione dei dati relativi al monitoraggio di Goletta Verde nelle tappe Campane. Monitoraggio rifiuti spiaggiati (beach litter) e elaborazione dati, coordinamento campagna Spiagge e fondali Puliti e Ricicla Estate. Elaborazione dei dati di monitoraggio di Goletta Verde nelle tappe campane. Diffusione dei dati dei monitoraggi. Elaborazione dati dossier Ecomafia e Mare Monstrum e diffusione dati.				X	X	X	X	X	X	X	X	X											
Azione 2.2.1 Organizzazione di iniziative sulle aree naturali protette e della biodiversità in Campania																							
Attività 2.2.1.1 Elaborazione dati Dossier Ecomafia su illegalità nei parchi e diffusione. Raccolta dati con questionari inviati alle amministrazioni locali che ricadono nelle aree naturali protette su attività di prevenzione al rischio idrogeologico e agli incendi. Elaborazione e diffusione dati. Coordinamento campi di volontariato nelle aree protette e diffusione delle attività. Elaborazione progetti di educazione ambientale sulla biodiversità in Campania e diffusione negli istituti scolastici.			X	X	X	X	X	X	X														

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 3.1													
Aumento delle attività di promozione, allargamento rete Campania Sostenibile e comunicazione ambientale													
Azione 3.1.1													
Organizzazione di campagne comunicative dedicati alle tematiche ambientali in Campania e iniziative per allargare la rete di Campania Sostenibile													
Attività 3.1.1.1													
Elaborazione campagne comunicative anche social su campagne, dossier e progetti sulle tematiche ambientali. I volontari saranno coinvolti nell'organizzazione della campagna tramite: la raccolta delle adesioni e dei programmi sul sito dell'iniziativa (www.campaniasostenibile.it), la cura dei contatti con i partecipanti alla campagna ed un ruolo attivo in alcuni dei luoghi in cui si terranno le iniziative di promozione del network Campania Sostenibile.													
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

AZIONI TRASVERSALI													
Accoglienza dei volontari in SCN	x												
Inserimento dei volontari in SCN	x	x											
Formazione Specifica	x	x	x										
Formazione Generale	x	x	x	x	x	x							
Informazione e sensibilizzazione			x	x	x	x	x	x	x				
Monitoraggio volontari		x				x	x			x	x		
Monitoraggio olp										x	x		
Azioni trasversali													
Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.													

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Azione 1.1.1 Azione 1.2.1 Azione 2.1.1 Azione 2.2.1	Responsabile Scientifico Responsabile Scuola e Formazione Responsabile Volontariato Soci volontari del Circolo Legambiente	Organizzazione e realizzazione delle analisi scientifiche Gestione ed elaborazione dei dati Supervisione rapporti con enti pubblici Coordinamento realizzazione report, eventi ed iniziative	13
Azione 1.1.1 Azione 1.2.1 Azione 2.1.1 Azione 2.2.1 Azione 3.1.1	Giornalista Responsabile Campagne	Supervisione redazione comunicati, stesura dossier e pubblicazione dati	2

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Attività previste per i quattro volontari impegnati nella sede di Legambiente Centro Documentazione		
Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 Organizzazione iniziative e campagne su qualità della vita in ambiente urbano atmosferico in Campania	Attività 1.1.1.1 Elaborazione dati dossier Analisi e contestualizzazione dei dati raccolti, elaborazione degli stessi. Organizzazione e partecipazione ad eventi	Dopo una specifica formazione sulle analisi svolte gli anni passati sui dossier relativi alla qualità della vita nelle città , i volontari saranno coinvolti attivamente nell'aggiornamento dei dati; seguirà l'elaborazione dei dati e l'analisi sui risultati ottenuti per la creazione di iniziative di promozione (Campagne e eventi)
Azione 1.2.1 Organizzazione iniziative sull'inquinamento atmosferico in Campania	Attività 1.2.1.1 Elaborazione dati Dossier Mal'Aria, dati Arpa su inquinamento atmosferico E ORGANIZZAZIONE CAMPAGNE Treno Verde	I volontari seguiranno tutte le fasi di organizzazione e realizzazione del Treno Verde, dalla mappa delle tappe, alle analisi dell'aria, alle attività itineranti in cui accoglieranno e accompagneranno i visitatori. Potranno conoscere direttamente tutto l'iter di costruzione di un'analisi scientifica e a contatto con i tecnici parteciperanno alla gestione territoriale del recupero dati, alla analisi sul campo della qualità dell'aria e successivamente alla elaborazione dei dati rilevati su

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		supporto informatico per l'elaborazione del Dossier.
<p>Azione 2.1.1 Organizzazione di iniziative sulla qualità delle acque costiere e interne in Campania</p>	<p>Attività 2.1.1.1</p> <p>Prelievo di campioni idrici lungo le aste fluviali del fiume Sarno, Sele, ecc., foci e punti di immissione e successiva analisi di laboratorio per rilevare presenze micro batteriche pericolose. Elaborazione dei dati relativi al monitoraggio di Goletta Verde nelle tappe Campane. Monitoraggio rifiuti spiaggiati (beach litter) e elaborazione dati, coordinamento campagna Spiagge e fondali Puliti e Ricicla Estate. Elaborazioni dati dossier</p>	<p>I volontari seguiranno tutte le fasi di organizzazione e realizzazione della Goletta dei fiumi Campania e delle tappe in Campania della Goletta Verde; quindi potranno conoscere direttamente tutto l'iter di costruzione di un'analisi scientifica, dalla mappatura delle punti lungo le aste fluviali e delle coste e la gestione dei contatti con i circoli, al supporto sul campo dove prendendo parte agli equipaggi delle Golette a contatto con i tecnici parteciperanno alla gestione territoriale del recupero dati, all'analisi sul campo dei campioni di acqua prelevati e successivamente alla elaborazione degli stessi su supporto informatico. Inoltre coordineranno supportati dall'ufficio campagne le iniziative di Indagine Beach litter, Spiagge e Fondali Puliti e Ricicla Estate. Elaboreranno i dati campani del dossier Mare Monstrum</p>
<p>Azione 2.2.1 Organizzazione di iniziative sulle aree naturali protette e della biodiversità in Campania</p>	<p>Attività 2.2.1.1</p> <p>Elaborazione dati Dossier Ecomafia su illegalità nei parchi e diffusione. Raccolta dati con questionari inviati alle amministrazioni locali che ricadono nelle aree naturali protette su attività di prevenzione al rischio idrogeologico e agli incendi. Elaborazione e diffusione dati. Coordinamento campi di volontariato nelle aree protette e diffusione delle attività. Elaborazione progetti di educazione ambientale sulla biodiversità in Campania e diffusione negli istituti scolastici.</p>	<p>Dopo una specifica formazione sulle analisi svolte gli anni passati sulla situazione delle aree protette in Campania, i volontari saranno coinvolti attivamente nella gestione dei contatti con i comuni attraverso l'invio delle schede questionario via fax e mail e nella ricezione delle stesse compilate entro le tempistiche definite. Una volta verificata la corretta e completa compilazione delle stesse potranno procedere all'aggiornamento dei dati relativi ai comuni coinvolti, necessari per la successiva elaborazione e alla creazione di statistiche e Dossier. Inoltre con il supporto del Settore volontariato e scuola e formazione coordineranno attività di educazione ambientale e campi di volontariato.</p>
<p>Azione 3.1.1 Organizzazione di campagne comunicative dedicati alle tematiche ambientali in Campania e iniziative per allargare la rete di Campania</p>	<p>Attività</p> <p>Attività 3.1.1.1</p> <p>Organizzazione di campagne comunicative dedicati alle tematiche ambientali in Campania e iniziative per allargare la rete di Campania Sostenibile</p>	<p>Dopo una specifica formazione sull'organizzazione di campagne comunicative dedicati alle tematiche ambientali e del mondo del volontariato i volontari supporteranno i responsabile comunicazione nella diffusione di eventi e di dossier.</p> <p>I volontari saranno coinvolti attivamente nella gestione dei portali www.campaniasostenibile.it, attraverso la gestione delle adesioni, la ricerca di materiale, stesura di</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Sostenibile		articoli, elaborazione statistiche e dati sulle buone pratiche in Campania, nonché sul popolamento della rete delle buone pratiche.
-------------	--	---

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: **1400 con un minimo di 12 ore settimanali**

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato. Le azioni progettuali potranno impegnare anche giornate festive ed attività all'esterno della sede d'attuazione.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITAMENTO (box 8.2)	€ 1.500,00
Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 1.500,00
Utenze dedicate	€ 1.500,00
Materiali informativi	€ 700,00
Pubblicizzazione SCN (box 17) - Realizzazione, stampa e affissione di locandine presso le sedi universitarie, bar, parrocchie e uffici "informagiovani". Comunicati stampa e redazionali su televisioni, radio, giornali locali ed enti e associazioni territoriali che si occupano di giovani Realizzazione di n.04 incontri cui saranno invitati i giovani interessati allo svolgimento del servizio civile	€ 1.300,00
Formazione specifica-Materiali: - Segreteria attrezzata - Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, computer portatile, un videoproiettore, supporti informatici multimediali - Rimborsi spese dei docenti impegnati nella formazione specifica - Costo complessivo delle dispense - Costo totale della cancelleria per la formazione specifica	€ 900,00
Spese viaggio	€ 1.000,00
Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 2.300,00
Altro materiale.	€ 1.500,00
TOTALE	€ 12.200,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sede Centro Documentazione di Legambiente (Piazza Cavour, 168 - Napoli) n. 4 volontari		
Descrizione della sede: n. stanze 6 / n. scrivanie 20 dotazioni postazioni di lavoro: scrivania, PC, telefono, connessione internet, sedia, librerie, cassettiere		
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 1.1.1 Organizzazione iniziative e campagne su qualità della vita in ambiente urbano	Adeguatazza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Aumento delle iniziative volte alla divulgazione dei dati sulla qualità di vita in ambiente urbano al fine di incrementare la consapevolezza dei cittadini sul tema e sensibilizzare scuole e famiglie -	
Attività 1.1.1.1 Elaborazione dati dossier Ecosistema Urbano, Pendolaria, Comuni Ricicloni, Ecosistema Rischio, Città alla sfida del clima ecc Analisi e contestualizzazione dei dati raccolti, elaborazione degli stessi. Organizzazione e partecipazione ad eventi di presentazione del dossier e di iniziative di divulgazione sul tema della qualità della vita in ambiente urbano.	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano Scrivanie Telefoni, fax Computer, posta elettronica Fotocopiatrice Pc portatili Schemi per elaborazioni statistiche	n. 2 n. 4 n. 3 n. 4 n. 1 n. 2 n. 1
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 1.2.1 Organizzazione iniziative sull'inquinamento atmosferico in Campania	Adeguatazza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Aumento delle iniziative volte alla divulgazione dei dati sulla qualità di vita in ambiente urbano al fine di incrementare la consapevolezza dei cittadini sul tema e sensibilizzare scuole e famiglie -	
Attività 1.2.1.1 Elaborazione dati Dossier Mal'Aria, dati Arpa su inquinamento atmosferico E ORGANIZZAZIONE CAMPAGNE Treno Verde	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano Scrivanie Telefoni, fax Computer, posta elettronica Fotocopiatrice Pc portatili Schemi per elaborazioni statistiche Materiale minuto: pennarelli per le attività di gruppo, pannelli informativi e bacheche, cartoncini, pennarelli	n. 2 n. 4 n. 3 n. 4 n. 1 n. 2 n. 1 adeguato

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Materiale promozionale: magliette, cappelli di Legambiente, ecc. Kit per analisi ambientali Fotocamera digitale Videocamera digitale	adeguato 1 1
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 2.1.1 Organizzazione di iniziative sulla qualità delle acque costiere e interne in Campania	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Aumento delle iniziative e delle campagne di sensibilizzazione sulla qualità dell'ambiente naturale	
Attività 2.1.1.1 Prelievo di campioni idrici lungo le aste fluviali del fiume Sarno, Sele, ecc., foci e punti di immissione e successiva analisi di laboratorio per rilevare presenze micro batteriche pericolose. Elaborazione dei dati relativi al monitoraggio di Goletta Verde nelle tappe Campane. Monitoraggio rifiuti spiaggiati (beach litter) e elaborazione dati, coordinamento campagna Spiagge e fondali Puliti e Ricicla Estate. Elaborazioni dati dossier	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano Scrivanie Telefoni, fax Computer, posta elettronica Fotocopiatrice Pc portatili Schemi per elaborazioni statistiche Attrezzature Goletta Verde Kit per analisi ambientali Fotocamera digitale Videocamera digitale	n. 2 n. 4 n. 3 n. 4 n. 1 n. 2 n. 1 q.b. adeguato n. 1 n. 1
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 2.2.1 Organizzazione di iniziative sulle aree naturali protette e della biodiversità in Campania	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Aumento delle iniziative e delle campagne di sensibilizzazione sulla qualità dell'ambiente naturale	
Attività 2.2.1.1 Elaborazione dati Dossier Ecomafia su illegalità nei parchi e diffusione. Raccolta dati con questionari inviati alle amministrazioni locali che ricadono nelle aree naturali protette su attività di	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano Scrivanie Telefoni, fax Computer, posta elettronica Fotocopiatrice Pc portatili Schemi per elaborazioni statistiche	n. 2 n. 4 n. 3 n. 4 n. 1 n. 2 n. 1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

prevenzione al rischio idrogeologico e agli incendi. Elaborazione e diffusione dati. Coordinamento campi di volontariato nelle aree protette e diffusione delle attività. Elaborazione progetti di educazione ambientale sulla biodiversità in Campania e diffusione negli istituti scolastici.		
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 3.1.1 Organizzazione di campagne comunicative dedicati alle tematiche ambientali in Campania e iniziative per allargare la rete di Campania Sostenibile	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: - Aumento delle attività di promozione, allargamento rete Campania Sostenibile e comunicazione ambientale	
Attività 3.1.1.1 Organizzazione di campagne comunicative dedicati alle tematiche ambientali in Campania e iniziative per allargare la rete di Campania Sostenibile	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano Scrivanie Telefoni, fax Computer, posta elettronica Fotocopiatrice Pc portatili Schemi per elaborazioni statistiche Materiale promozionale Legambiente Fotocamera digitale Videocamera digitale	n. 2 n. 4 n. 3 n. 4 n. 1 n. 2 n. 1 q.b. adeguato n. 1 n. 1
Azioni trasversali	Descrizione risorse	
Promozione del SCN box 17):	<ul style="list-style-type: none"> - telefono cellulare - fotocamera digitale - sala attrezzata - pc notebook - proiettore; - videocamera Office e programmi e software di foto-ritocco (Photoshop, Gimp)	n. 1 n. 1 n. 1 n. 2 n. 1 n. 1 x 1 pc

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. *Presentazione dell’ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento*
- b. Il lavoro per progetti
- c. L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: **Luigi Colombo**

nata il: 23/05/1981

luogo di nascita: Sarno (Na)

Formatore B:

cognome e nome: **Antonio Giannattasio**

nata il: 22/09/1979

luogo di nascita: Solofra (Av)

Formatore C:

cognome e nome: **Luca Pucci**

nata il: 26/07/1971

luogo di nascita: Salerno

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A:

Titolo di Studio: Diploma Istituto tecnico commerciale sezione annessa Ipsa – Via Roma SARNO

Ruolo ricoperto presso l’ente: Ufficio Comunicazioni e media digitali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Esperienza nel settore: Ufficio stampa per Legambiente, Giornalista per diverse testate tra cui Il Manifesto, Corriere del Mezzogiorno, La città

Competenze nel settore: Giornalista professionista, Docente presso scuole in specifici progetti, Articolista, Realizzazione e gestione siti internet e sviluppo applicazioni

Formatore B:

Titolo di Studio: Laurea in Economia Aziendale

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Campagna della goletta Verde nel progetto "Parco e Goletta Verde per la Marine Strategy"

Esperienza nel settore: Responsabile di Campagna, Comunicatore, Educatore Ambientale

Competenza nel settore: Capacità di aggregare persone con interessi comuni, derivata dalla costituzione e dal coordinamento di associazioni (ambientali, culturali e sportive). Capacità di relazione interpersonale attraverso l'attività di animazione ed educazione ambientale.

Formatore C:

Titolo di Studio: Laurea in Ingegneria Chimica

Ruolo ricoperto presso l'ente: Membro della Presidenza del Comitato Scientifico di Legambiente

Esperienza nel settore: Responsabile gestione impianti depurazione; Responsabile conduzione laboratori, Responsabile Ufficio Tecnico

Competenze nel settore:

Pubblicazioni varie

Progettazione e coordinamento attività formative di gruppo di lavoro

Elaborazione rapporti sull'ambiente

Coordinamento attività di raccolta dati per la redazione del rapporto sullo stato dell'ambiente

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo";
- learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi;
- casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Sezione 1

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell’accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore ambiente, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Ambiente

- fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria, ambiente acustico ed elettromagnetico
- fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane
- fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia
- focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

Sezione 2

LEGAMBIENTE, CAMPAGNE, DOSSIER E ANALISI SCIENTIFICA

Modulo 1:

Formatore/i: FORMATORE A + B

Argomento principale: La nascita dell'ambientalismo, l'associazione e la cittadinanza attiva

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Durata: 6h

Temi da trattare: storia dell'ambientalismo da Chernobyl ad oggi, la nascita di Legambiente; organizzazione e struttura di Legambiente; strumenti di cittadinanza attiva, le campagne di sensibilizzazione e la loro organizzazione logistica; la progettazione nelle associazioni; comunicazione ambientali: gli uffici stampa e le agenzie di stampa.

Azione/attività: realizzazione delle analisi scientifiche (azioni Ecosistema Urbano, Treno Verde, Golette, aree protette)

Modulo 2:

Formatore/tutor: FORMATORE B + C

Argomento principale: ambientalismo scientifico: i dossier e le campagne di Legambiente su aria, acque, energia, città e aree protette

Durata: 12h

Temi da trattare: storia e diffusione delle campagne (Ecosistema urbano, Treno verde, goletta dei laghi e goletta verde, le aree protette e la biodiversità): l'informazione scientifica nella cittadinanza attiva.

Modulo 3:

Formatore/i: FORMATORE A + B + C

Argomento principale: Strumenti e tecniche per la raccolta e l'elaborazione dei dati per i dossier scientifici.

Durata: 12h

Temi da trattare: utilizzo degli strumenti per il rilevamento della qualità di acqua, aria, aree naturali e biodiversità.

Modulo 4:

Formatore/i: FORMATORE B + C

Argomento principale: Campagne di Legambiente (Treno Verde, Golette, Mal'Aria, ecc.)

Durata: 12 h

Temi da trattare: storia delle campagne di sensibilizzazione ed organizzazione logistica; il lavoro di progettazione e coordinamento della campagna nelle tappe locali; accoglienza dei visitatori e delle classi; organizzazione degli eventi territoriali;

Modulo 5:

Formatore/i: FORMATORE B + C

Argomento principale: Le principali questioni ambientali: l'approccio di Legambiente

Durata: 10h

Temi da trattare: Rifiuti, Acque, Bonifiche, Consumo di Suolo, Rischio Idrogeologico, Biodiversità.

Azione/attività: comunicazione

Modulo 6:

Formatore/i: FORMATORE A

Argomento principale: la comunicazione in Legambiente

Durata: 12h

Temi da trattare: i siti web di Legambiente, struttura e contenuti; le attività dell'ufficio stampa: rassegna stampa e comunicati.

41) DURATA:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 15 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow - up con gli OLP

- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre - strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.